



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Economia e management(<i>IdSua:1531326</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and Management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale & L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disea.uniss.it
Tasse	http://www.uniss.it/sites/default/files/carriere_studenti_nuovo.pdf#page=16
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRESCHI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze Economiche e Aziendali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATZENI	Gianfranco Enrico	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	FERRO-LUZZI	Federico	IUS/01	PO	1	Base
3.	MANCA	Francesco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	MARINO'	Ludovico	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	MAZZEI	Roberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
6.	ANTOCI	Angelo	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	NERVI	Andrea	IUS/01	PA	1	Base
8.	POZZI	Lucia	SECS-S/04	PO	1	Caratterizzante
9.	TRUDDA	Alessandro	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante

10.	VANNINI	Marco Eugenio Carlo	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche effettuate in data 18 e 19 maggio 2016			
Gruppo di gestione AQ			Marco Breschi Massimo Esposito Barbara Pes Lucia Pozzi			
Tutor			Daniele PORCHEDDU Giuliana Giuseppina CARBONI Brunella BRUNDU Gavina MANCA Federico FERRO-LUZZI Marco Eugenio Carlo VANNINI Angelo ANTOCI Alessandro TRUDDA Lucia POZZI Andrea NERVI Valerio FICARI Francesco MANCA Gianfranco BENELLI			

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Economia e management offre una solida preparazione di base nelle scienze economiche e manageriali che metta lo studente in grado di padroneggiare gli strumenti fondamentali, metodologici ed analitici, per comprendere sia il funzionamento del sistema economico e delle sue istituzioni sia la gestione e le principali funzioni di un'azienda moderna.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali agisce in sinergia con il mondo produttivo, gli operatori economici, le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese, gli ordini professionali, gli enti territoriali e le istituzioni pubbliche, che ha provveduto a consultare anche in occasione della revisione del Corso di laurea in Economia e di quello in Economia aziendale.

Ne è emersa la necessità di modificare l'assetto dei corsi di laurea triennali attivati presso la sede di Sassari, giungendo all'elaborazione di un percorso che si presenta più lineare e meglio strutturato, che va nella direzione di una forte razionalizzazione dell'offerta didattica, della significativa riduzione dei corsi di formazione, di un ampio rispetto dei requisiti necessari, di un progetto che pone con forza la qualità e l'efficienza dell'apprendimento al centro dell'attenzione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/04/2016

La consultazione con le organizzazioni della produzione e della professione ha carattere continuo e permanente in relazione alle attività connesse agli stage formativi previsti nei corsi di studio e alle azioni di inserimento nel mondo del lavoro dei neo-laureati

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

la laurea in Economia e management consente l'acquisizione di competenze fondamentali generali e specifiche in ambito aziendale e una formazione interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo, tale da consentire una pluralità di prospettive professionali, interne ed esterne ad imprese ed organizzazioni.

In particolare, consente di svolgere funzioni di general management privato e pubblico e di management funzionale nelle diverse aree aziendali, dalla finanziaria al marketing, dalla produzione all'organizzazione, dall'amministrazione al controllo.

Il laureato può anche avere prospettive nell'ambito della consulenza aziendale.

competenze associate alla funzione:

Il corso prepara alle professioni di:

esperto contabile

esperto di marketing

addetto al controllo di gestione
analista finanziario
consulente aziendale
esperto di sviluppo locale
analista economico-ambientale
esperto di commerci internazionale

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alle professioni di:

Specialisti in contabilità
Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
Analisti di mercato
Specialisti dei sistemi economici
Specialisti dell'economia aziendale

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
2. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

In ogni caso, l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea.

Il Regolamento didattico del Corso di studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste, con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana e alle conoscenze di base della matematica, dell'informatica e della lingua inglese di base, nonché gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non dia esito positivo.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

E' previsto un test di autovalutazione imperniato sulla verifica delle capacità e conoscenze di tipo logico, matematico e di comprensione verbale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Economia e management intende offrire una solida preparazione di base nelle scienze economiche e manageriali che metta lo studente in grado di padroneggiare gli strumenti fondamentali, metodologici ed analitici, per comprendere sia il funzionamento del sistema economico e delle sue istituzioni sia la gestione e le principali funzioni di un'azienda moderna.

Questo duplice obiettivo viene perseguito attraverso un percorso che integra il corredo classico delle conoscenze di base (microeconomia e macroeconomia, economia aziendale e ragioneria, diritto privato e diritto commerciale, matematica e statistica) con un insieme di materie caratterizzanti e di altre attività formative utili a qualificare i diversi profili professionali e, per questa via, a ridurre i tempi di inserimento lavorativo dei laureati. In particolare, dopo un biennio comune incentrato sul nucleo base richiamato prima arricchito dallo studio della storia economica, della scienza delle finanze, del marketing e del diritto pubblico, nonché dall'acquisizione di strumenti di lavoro indispensabili come l'informatica e la lingua inglese, lo studente ha la possibilità, nell'ultimo anno del triennio, di finalizzare il percorso di studio in funzione delle inclinazioni ed aspettative personali e di un ampio spettro di sbocchi occupazionali.

Coloro che intendono approfondire lo studio delle scienze dell'economia e della gestione aziendale avranno l'opportunità di consolidare le conoscenze relative alle dinamiche di azienda in una pluralità di direzioni, quali la programmazione e il controllo, l'organizzazione e la finanza aziendale, la qualità dei processi produttivi. Nel contempo, combinando opportunamente lo studio dei temi fiscali e della matematica per le decisioni aziendali con altre materie opzionali, essi potranno potenziare il proprio profilo rispetto alle professioni regolamentate (esperto contabile, revisore, consulente). Coloro che prediligono le scienze economiche, potranno acquisire ulteriori competenze sul funzionamento dell'economia in un contesto internazionale e apprendere i metodi operativi e gli strumenti analitici essenziali per misurare, interpretare e utilizzare a fini di politica economica (monetaria, fiscale, industriale, ambientale, sviluppo) le informazioni riguardanti i mercati e i comportamenti degli attori economici. Grazie a questa formazione lo studente potrà operare come analista, ricercatore, responsabile di progetti presso banche, authorities, enti territoriali, organizzazioni internazionali.

Il percorso formativo si pone in posizione bilanciata tra la classe L-18 e la classe L-33 e soddisfa i requisiti di entrambe le classi.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Conoscenza e comprensione

Il laureato in ciascuna delle due classi di laurea conosce:

- gli strumenti matematici e statistici di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni economici;
- i concetti di base e quelli più avanzati delle discipline economico aziendali (teoria dell'azienda e dell'impresa, marketing, contabilità generale, bilancio di esercizio sia negli aspetti economico-aziendali, sia nelle disposizioni civilistiche, fiscali e nei principi contabili);
- conosce le basi della microeconomia e della macroeconomia come strumento per comprendere il funzionamento dell'economia moderna (sia a livello di politiche economiche che in una prospettiva più micro di presa delle decisioni manageriali);
- conosce la legislazione attinente all'azienda pubblica e privata con particolare riferimento alla Costituzione, al Codice Civile e alle leggi collegate;
- conosce il diritto dell'impresa e delle società nelle loro caratteristiche essenziali.

Il laureato in "Management" (classe di laurea 18), in particolare, conosce:

- i principali concetti e tecniche per la comprensione della struttura organizzativa e la gestione del personale;
- i temi legati alla struttura finanziaria delle imprese, al mercato dei capitali e alle metodologie attraverso cui l'impresa acquisisce ed investe risorse finanziarie;
- il sistema di budget, la contabilità analitica, il sistema di reporting direzionale ed i connessi indicatori per la misurazione delle performance aziendali;
- le questioni più rilevanti relative ai processi produttivi, nonché le tecniche per la certificazione della qualità;
- le attività del marketing strategico ed operativo.

Il laureato in "Economia" (classe di laurea 33), in particolare, conosce:

- i principali modelli di funzionamento del sistema economico nel breve e nel lungo periodo, i rapporti tra economia e territorio e tra sviluppo locale e globale
- le proprietà di efficienza dei mercati competitivi e i casi canonici di fallimento del mercato
- le principali teorie della disoccupazione, dell'inflazione, della produttività, delle interrelazioni fra sistema monetario e reale e dell'evoluzione demografica e geoeconomica
- gli obiettivi e gli strumenti della politica economica (monetaria, fiscale) in economia chiusa e aperta e il funzionamento delle istituzioni responsabili della loro attuazione
- gli strumenti quantitativi indispensabili per l'analisi multivariata, per condurre indagini statistiche e di mercato, per estrarre informazioni dalle serie di dati e rendere gli stessi elaborati e rappresentati dai Sistemi Informativi Geografici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, gruppi di lavoro, seminari e visite aziendali che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di casi ed elementi tratti dalla realtà, nonché tramite lo studio personale guidato, previsti dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento e della capacità di comprensione avviene principalmente tramite prove d'esame orali e/o scritte, esercitazioni scritte e altre modalità di valutazione (test di verifica, partecipazione a gruppi di studio, discussione di casi, ricerche individuali e di gruppo), oltre che alla discussione dell'argomento che forma oggetto della prova finale, eventualmente supportato da un elaborato scritto, da un project work sviluppato in azienda o dal risultato dell'attività svolta durante un periodo di stage o tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in ciascuna delle due classi di laurea:

- è in grado di lavorare in gruppo, ha una adeguata conoscenza operativa delle tematiche affrontate nel corso di studio ed è in grado di eseguire ricerche su tematiche prestabilite di tipo specialistico per la risoluzione di particolari problemi;
- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e la capacità di analisi delle aziende dai punti di vista economico, patrimoniale e finanziario;
- sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi del budget e del reporting;
- è in grado di applicare le tecniche per la migliore organizzazione delle imprese sia da un punto di vista delle risorse umane

che delle risorse materiali ed immateriali;

- è in grado di analizzare un mercato e i possibili target in esso presenti, per la predisposizione di opportuni marketing-mix, tenendo conto anche della situazione competitiva.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi aziendali, oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

BILANCIO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

INGLESE PER L' ECONOMIA [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in ciascuna delle due classi di laurea sa reperire e utilizzare dati per formulare risposte a problemi ben definiti di tipo concreto e astratto, secondo un approccio interdisciplinare.

In particolare, il laureato in "Management":

- è in grado di interpretare dati interni rilevanti, di natura qualitativa e quantitativa, finalizzati ad una valutazione dell'andamento gestionale, contabile e finanziario delle imprese ed organizzazioni;
- è inoltre in grado di raccogliere e selezionare dati ed informazioni a supporti dell'analisi dei mercati e della concorrenza.

Il laureato in "Economia" esercita la propria autonomia di giudizio utilizzando l'apparato logico-formale e le nozioni tecniche acquisite lungo l'intero percorso di studio e formula raccomandazioni e valutazioni ispirate

Autonomia di giudizio	<ul style="list-style-type: none"> - ai principi della scelta razionale e dell'analisi costi-benefici nei diversi contesti decisionali - alla distinzione fra proposizioni di tipo normativo e proposizioni di tipo positivo - all'uso ove possibile di riscontri empirici affidabili - all'integrazione e confronto con le altre discipline interessate agli stessi fenomeni - al vaglio dei risultati delle scelte sotto il duplice profilo dell'equità e dell'efficienza - alla ponderazione degli effetti rilevanti nel breve e nel lungo periodo. <p>Gli allievi acquisiscono autonomia di giudizio durante il corso di studi attraverso i metodi di apprendimento critico sviluppati nell'ambito delle attività formative tradizionali e mediante le esperienze di diversa natura vissute nel corso delle attività didattiche diverse dalle lezioni frontali che concorrono a completare il processo di acquisizione della metodologia e degli strumenti necessari per inserirsi con successo nel mercato del lavoro.</p> <p>Gli studenti sono incoraggiati ad acquisire e migliorare costantemente le capacità critiche e l'autonomia di giudizio anche in occasione di gruppi di studio, esercitazioni pratiche, elaborazione di progetti, impiego di banche dati, programmi specialistici e strumenti di simulazione.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in ciascuna delle due classi di laurea è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni rilevanti da un punto di vista economico ed economico/aziendale in forma orale e scritta, facendo uso dell'opportuno linguaggio tecnico, appropriato in relazione alle diverse tipologie di destinatari. Per questa comunicazione può avvalersi delle competenze informatiche acquisite e della lingua inglese. Ha inoltre adeguata flessibilità, capacità di lavorare in gruppo e di operare con diversi gradi di autonomia e di responsabilità.</p> <p>Le abilità comunicative descritte saranno acquisite principalmente tramite lavori di gruppo, la redazione e la presentazione pubblica di relazioni, la simulazione di lezioni e di esercitazioni su argomenti specifici, attuate nell'ambito dei corsi di insegnamento.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in ciascuna delle due classi di laurea possiede le metodologie di studio e le abilità di apprendimento che lo mettono in grado di proseguire gli studi ad un livello successivo - laurea magistrale, master di primo livello in particolare, ma non esclusivamente, in vari ambiti economico ed economico/aziendale. Il laureato inoltre, laddove intenda inserirsi nel mondo del lavoro, è in possesso delle abilità indispensabili per lavorare in modo flessibile, in diversi campi professionali in relazione alle competenze specialistiche e generali e per dedicarsi all'aggiornamento professionale continuo.</p> <p>Le capacità di apprendimento indicate saranno principalmente acquisite tramite le ore di studio individuale che si integrano alle lezioni frontali, alla presentazione pubblica di relazioni, alla simulazione di lezioni e di esercitazioni su argomenti specifici, attuate nell'ambito dei corsi di insegnamento.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste, alternativamente e a scelta dello studente:

se lo studente ha effettuato un tirocinio formativo e di orientamento, nella discussione orale di un elaborato scritto concernente l'esperienza di tirocinio;

se lo studente ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, nella discussione orale di un elaborato scritto concernente i risultati conseguiti con tale attività;

in ogni altro caso, nella discussione orale di un elaborato scritto relativo ad un argomento inerente agli studi compiuti dallo

studente, redatto sotto la guida di un docente.

Il regolamento del corso di studio stabilisce le modalità per il sostenimento della prova e per la determinazione del punteggio finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/04/2016

La prova finale si svolge dopo aver conseguito i crediti relativi alle altre attività formative, attraverso la discussione pubblica di un elaborato, sotto la guida di un docente, relativo ad un argomento inerente agli studi compiuti dallo studente.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami consistono in una prova orale o scritta, oppure in una prova scritta e orale, eventualmente integrate da una prova pratica.

Qualora siano previste verifiche intermedie del profitto, il loro esito negativo non preclude il sostenimento dell'esame.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.disea.uniss.it/?q=pagina_canale%2Fcalendario-accademico&1736506318=1

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.disea.uniss.it/?q=node/6>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.disea.uniss.it/?q=pagina/sessioni-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	FERRO-LUZZI FEDERICO	PO	9	54	
2.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	NERVI ANDREA	PA	9	54	
3.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MANCA FRANCESCO	PA	12	66	
4.	SECS-S/06 SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	ANTOCI ANGELO	PO	12	66	
5.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	PAOLINI DIMITRI	PA	12	33	
6.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	VANNINI MARCO EUGENIO CARLO	PO	12	33	
7.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	POZZI LUCIA	PO	9	54	
8.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link			9	54	
9.	SECS-P/12 SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	BRESCHI MARCO	PO	6	36	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario ha la finalità di accompagnare gli studenti delle classi IV° e V° nella fase di scelta del percorso di studio.

L'accompagnamento avviene nelle seguenti modalità:

Orientamento informativo (presentazioni dei corsi di laurea attivi presso il Dipartimento, presentazione del test d'ingresso e modalità di assolvimento del debito, simulazione di lezioni delle materie del 1° anno);

Orientamento formativo (fase dedicata all'orientamento alla scelta inteso come focus sulla consapevolezza della scelta).

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si attua attraverso la promozione di incontri con consulenti del Dipartimento in merito alla ^{30/04/2015} valorizzazione dei piani di studio, informazioni logistiche ed organizzative, informazioni didattiche, consulenze per passaggi di corso o trasferimenti, informazioni relative ai piani didattici, consulenze di ri-orientamento, la gestione delle attività di tutorato.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento promuove lo svolgimento di periodi di formazione presso enti o aziende anche all'estero (attraverso il ^{30/04/2015} programma Erasmus+), il quale permette agli studenti dell'Università di accedere a tirocini presso imprese e centri di formazione e ricerca, per lo svolgimento di attività di tirocinio a tempo pieno riconosciuta come parte integrante del programma di studi dello studente dall'Istituto di appartenenza.

Lo studente beneficiario del tirocinio avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche e organizzative nell'ambito lavorativo.

Il Dipartimento assiste gli studenti interessati nella scelta dell'organizzazione ospitante, nell'accompagnamento all'inserimento nonché nella predisposizione della documentazione necessaria attraverso un apposito ufficio dedicato agli stage.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso il Programma Settoriale Erasmus.

Lo studente Erasmus, che può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa), ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti (con il supporto dell'ECTS o di un altro sistema di crediti compatibile).

Il Dipartimento assiste gli studenti interessati nella scelta dell'Università ospitante, nella preparazione alla partenza nonché predisposizione della documentazione necessaria attraverso un apposito ufficio dedicato all'internazionalizzazione.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	FH JOANNEUM - University of Applied Sciences (Graz AUSTRIA)	23/01/2014	7	
2	Université de Corse Pascal-Paoli (Corte FRANCIA)	07/01/2014	7	
3	Université d'Evry Val d'Essonne (Evry FRANCIA)	10/12/2013	7	
4	Istitut d'etudes politiques de Grenoble (Grenoble FRANCIA)	10/02/2014	7	
5	Université Panthéon-Assas (Paris FRANCIA)	13/12/2013	7	
6	Université Paris Est Marne-La-Vallée (Paris FRANCIA)	10/12/2013	7	
7	University of Applied Sciences Cologne (Köln GERMANIA)	05/11/2013	7	
8	Technologiko Ekpaideutiko Idryma (TEI) Athinas (Atene GRECIA)	16/01/2015	7	Solo italiano

9	University of Macedonia (Thessaloniki GRECIA)	07/02/2014	7	
10	Dublin Institute of Technology (DIT) (Dublin IRLANDA)	12/03/2014	7	
11	UNIVERSITÉ DU LUXEMBOURG (Luxembourg LUSSEMBURGO)	19/12/2013	7	
12	Universiteit Twente (Twente OLANDA)	17/04/2014	7	
13	Bielsko Biala School of finance and law (Bielsko Biala POLONIA)	20/11/2013	7	
14	Panstwowa Wyzsza Szcola Zawodowa im. Prezydenta Stanislawo Wojciechowskiego w Kaliszu (Kalisz POLONIA)	11/04/2015	7	Solo italiano
15	Uniwersytet Warmiński Mazurski W Olsztynie (Olsztyn POLONIA)	19/12/2013	7	
16	Politechnika Opolska (Opole POLONIA)	12/12/2013	7	
17	Lazarski University School of Commerce and Law (Warsaw POLONIA)	27/11/2014	7	
18	Universidade do Algarve (UAIg) (Faro PORTOGALLO)	03/12/2013	7	
19	Instituto Superior de Ciência do Trabalho e da Empresa (Lisbona PORTOGALLO)	23/12/2013	7	
20	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	09/12/2015	7	Solo italiano
21	Instituto Politécnico (Tomar PORTOGALLO)	16/12/2013	7	
22	University of Economics (Prague REPUBBLICA CECA)	29/10/2013	7	
23	Transilvania University of Brasov (Brasov ROMANIA)	10/12/2013	7	
24	Academy of Economic Studies Bucharest (Bucuresti ROMANIA)	09/11/2015	7	Solo italiano
25	UNIVERZITA MATEJA BELA (Banskej Bystrici SLOVACCHIA)	27/11/2013	7	
26	Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	18/02/2015	7	
27	Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelló De La Plana SPAGNA)	20/11/2013	7	
28	Universidad de Castilla (Castilla SPAGNA)	17/12/2013	7	
29	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	29/11/2013	7	
30	Universidad de Extremadura (Càceres SPAGNA)	09/12/2013	7	
31	Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	05/12/2013	7	
32	Universidad de Granada (Melilla SPAGNA)	27/11/2014	7	
33	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	16/01/2014	7	
34	Universitat de València (Valencia SPAGNA)	06/03/2014	7	
35	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	14/11/2013	7	
36	İstanbul Arel Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	22/01/2014	7	
37	Okan Üniversitesi Istanbul (Istanbul TURCHIA)	12/11/2013	7	
38	DOKUZ EYLUL UNIVERSITY (Izmir TURCHIA)	04/12/2013	7	

39	Erciyes University (Kayseri TURCHIA)	15/01/2014	7
40	MUGLA UNIVERSITESI (Mugla TURCHIA)	29/10/2013	7
41	Yüzüncü Yıl University (Van TURCHIA)	28/11/2013	7
42	Pécsi Tudományegyetem (Pécs UNGHERIA)	12/12/2013	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento post laurea comprende tutte quelle attività che hanno la finalità prima di tutto di informare il laureato in merito alle possibili strade percorribili con il titolo di primo livello sia dal punto di vista formativo che lavorativo.

Dopo la fase informativa, segue la fase che accompagna la scelta attraverso colloqui di orientamento finalizzati ad accompagnare verso una scelta più consapevole in merito a che cosa si vuole fare da grandi.

In merito alle modalità di raggiungimento dei desiderata dei neo laureati operiamo dei percorsi di accompagnamento rivolti a coloro che:

- intendono proseguire il percorso di studi con un master oppure con un titolo di laurea magistrale. In questo caso svolgiamo un accompagnamento nella preparazione alle procedure di application, cover letter ed eventuale selezione;

- non intendono proseguire gli studi, in questo caso proponiamo una fase di accompagnamento in merito all' esperienza in azienda tramite uno TFO entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo, un potenziamento della conoscenza della lingua inglese, esperienza di volontariato, partecipazione a progetti Leonardo, etc. La fase di accompagnamento comprende anche la ricerca di opportunità ad hoc in merito ai desiderata di ogni laureato.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base dei dati forniti dall'Ufficio di supporto a Nucleo e Presidio, aggiornati al 26/09/2016, le opinioni degli studenti frequentanti i corsi del Dipartimento si pongono in sostanziale continuità con quelle espresse nel corso del precedente anno accademico.

Per il corso di laurea in Economia e Management sono stati raccolti 1646 questionari compilati da studenti frequentanti, relativi a 33 insegnamenti. In sintesi, si segnalano come punti di forza le valutazioni sull'organizzazione delle attività didattiche (domanda

27/09/2016

D5) e sulle modalità di erogazione e svolgimento delle stesse (domanda D9). Parimenti positivi, e superiori alla media d'ateneo, appaiono i giudizi sull'operato dei docenti, in termini di chiarezza espositiva e reperibilità (domande D7 e D10), e sull'utilità delle attività didattiche integrative, ove previste (domanda D8).

Dal canto opposto, permangono elementi di criticità nell'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e nella scarsità di spazi disponibili per attività integrative e di studio (domande D15 e D16).

Complessivamente sufficienti sono le valutazioni sulla congruità delle conoscenze preliminari e sul carico di studio, in assoluto e in rapporto ai crediti (domande D1 e D2).

I questionari compilati da studenti non frequentanti sono stati invece 875: sono emersi valori medi inferiori di circa 0,2 punti rispetto a quelli osservati per i frequentanti, con riguardo alle conoscenze preliminari, alla disponibilità del materiale didattico e all'interesse suscitato dagli insegnamenti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Secondo i dati contenuti nell'ultimo rapporto Almalaurea sul profilo dei laureati (anno solare 2015), i 4/5 di quanti hanno conseguito il titolo sono residenti in provincia di Sassari, a riprova della particolare vocazione territoriale del corso; oltre il 50% si è laureato entro la durata legale, e il tempo medio di durata degli studi ha evidenziato una confortante riduzione, risultando di poco inferiore a 4 anni. La frequenza alle lezioni è stata generalmente medio-alta; il 20% ha svolto periodi di studio all'estero.

Il 61% ha svolto attività lavorativa durante gli studi, prevalentemente in forma stagionale e occasionale.

Quanto all'aspetto motivazionale, negli studi hanno rivestito un ruolo rimarchevole fattori culturali e professionalizzanti: il più che sufficiente grado di soddisfazione per l'esperienza universitaria è testimoniato dal 69% di laureati che si reinscriverebbe allo stesso corso di laurea, oltre che dalla positiva valutazione dei rapporti con i docenti e del carico di studio degli insegnamenti. Meno positiva è stata invece la valutazione della dotazione di strutture e servizi.

27/09/2016



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2016

Negli ultimi quattro anni accademici il numero degli immatricolati al corso in Economia e Management ha mostrato un andamento discontinuo: dopo un massimo osservato nell'anno accademico 2012/13, esso si è ridotto di circa un centinaio di studenti negli anni successivi, per poi far registrare un nuovo incremento (266 studenti) nell'anno 2015/16.

La grande maggioranza degli immatricolati (circa i 4/5 del totale) proviene dal Nord della Sardegna, confermando il forte radicamento territoriale, osservato negli anni precedenti, che caratterizza il corso di laurea.

In termini di formazione secondaria, continuano a prevalere gli studenti provenienti dai licei, che costituiscono poco meno della metà delle ultime coorti di immatricolati, seguiti da quanti posseggono un diploma di maturità tecnico-commerciale e professionale.

A partire dall'anno accademico 2012/13 il Dipartimento ha attivato il monitoraggio delle carriere degli studenti, tuttora in corso, che ha consentito di evidenziare, per ciascuna delle ultime quattro coorti di studenti, i risultati di seguito riportati nelle loro linee essenziali:

Coorte 2012/13

Rispetto alla composizione originaria della coorte, ha conseguito il titolo poco meno di 1/3 degli studenti; la maggior parte di questi si è laureata entro la durata legale del corso di studi. Gli abbandoni complessivi si attestano poco sotto al 50% del totale.

Coorte 2013/14

Nella sessione di luglio 2016 si sono laureati i primi 22 studenti della coorte. La consistenza numerica attuale è pari a poco più del 60% di quella iniziale, denotando un processo di selezione non troppo dissimile rispetto alla coorte precedente.

Coorte 2014/15

Il tasso di abbandono dal primo al secondo anno di corso appare in lieve riduzione rispetto agli anni precedenti, attestandosi intorno al 25%. Un'analoga quota di studenti è pienamente in regola col piano di studi, avendo conseguito tutti i crediti formativi previsti.

Coorte 2015/16

Non essendo ancora scaduti i termini per l'iscrizione al secondo anno, non è possibile calcolare il tasso di abbandono. Si registra una parziale flessione di quanti hanno maturato tutti i crediti del primo anno di corso. Dal canto opposto è pure in riduzione la quota degli studenti inattivi, valutabile in circa 1/6 del totale.

Dal processo di monitoraggio delle carriere, condotto sia attraverso analisi numeriche, sia tramite indagini qualitative (questionari e colloqui con gli studenti), si conferma e rafforza la presenza di taluni elementi, comuni a tutte le coorti, che hanno consentito/stanno consentendo un più celere dipanarsi del percorso accademico:

Valutazione positiva al test d'ingresso (o voto di diploma per gli studenti esonerati per merito)

Tempestivo sostenimento degli esami del primo anno di corso

Frequenza assidua alle lezioni (benché non obbligatoria)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2016

Gli ultimi dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati a un anno di distanza dal conseguimento del titolo ribadiscono un quadro di spiccata fragilità del sistema economico locale, come evidenziato per lo scorso anno, tanto che il 68% dei laureati si iscrive a un corso magistrale e non lavora. Sotto l'aspetto strettamente occupazionale, quasi la metà della compagine non lavora né cerca lavoro, mentre il 56% non ha mai svolto attività lavorativa dopo la laurea.

Fra i laureati che si iscrivono a un corso magistrale, generalmente coerente col precedente percorso formativo, prevalgono coloro

che proseguono gli studi per migliorare la possibilità di trovare lavoro.

I laureati che invece sono entrati nel mondo del lavoro sono in larga misura impiegati nel settore privato, nei servizi e con forme di contratto non stabili. Il tempo medio di ricerca del primo lavoro è stato di circa 4 mesi.

Le competenze acquisite con la laurea sono state giudicate solo in parte utili per lo svolgimento dell'attività lavorativa, e la stessa formazione professionale acquisita durante gli studi non è stata ritenuta sufficientemente adeguata. Peraltro il titolo di studio non si è rivelato nel complesso necessario per il lavoro svolto. Ne consegue, in definitiva, un'efficacia ridotta della laurea.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITA' E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENE0

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per assicurare la qualità del CdS sono stati stabiliti, in sede di istituzione del Corso di laurea, i risultati di apprendimento attesi, per cui, partendo dai primi anni del corso di Studi si sta provvedendo a monitorare i risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto, attraverso lo studio delle carriere. Almeno due volte all'anno, inoltre, la Commissione paritetica docenti-studenti si riunisce con la funzione di:

- a) monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività;
- b) individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- c) formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Al fine di attuare le iniziative di Assicurazione della Qualità, il Gruppo di gestione dell'AQ partendo dai risultati del lavoro svolto dall'assegnista di ricerca dedicato alla valutazione della didattica, provvede ad effettuare delle elaborazioni che vengono portate alla discussione in sede di Commissione paritetica e di Consiglio di Dipartimento per le valutazioni del caso.

La Commissione paritetica si riunisce almeno 2 volte all'anno ed entro il 31 dicembre redige la relazione annuale. Tutte le problematiche emerse sono discusse in Consiglio di Dipartimento al fine di adottare le azioni correttive necessarie al miglioramento della qualità.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame 2016

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Economia e management
Nome del corso in inglese	Economics and Management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale & L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disea.uniss.it
Tasse	http://www.uniss.it/sites/default/files/carriere_studenti_nuovo.pdf#page=16
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRESCHI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze Economiche e Aziendali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ATZENI	Gianfranco Enrico	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA INTERNAZIONALE
2.	FERRO-LUZZI	Federico	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO
3.	MANCA	Francesco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE 2. ECONOMIA AZIENDALE
4.	MARINO'	Ludovico	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. BILANCIO
5.	MAZZEI	Roberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE
6.	ANTOCI	Angelo	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE 2. MATEMATICA GENERALE
7.	NERVI	Andrea	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO
8.	POZZI	Lucia	SECS-S/04	PO	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA
9.	TRUDDA	Alessandro	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA PER L'ECONOMIA
		Marco Eugenio					1. MICROECONOMIA 2. MICROECONOMIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche effettuate in data 18 e 19 maggio 2016

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Breschi	Marco
Esposito	Massimo
Pes	Barbara
Pozzi	Lucia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

PORCHEDDU	Daniele	
CARBONI	Giuliana Giuseppina	
BRUNDU	Brunella	
MANCA	Gavina	
FERRO-LUZZI	Federico	

VANNINI	Marco Eugenio Carlo	
ANTOCI	Angelo	
TRUDDA	Alessandro	
POZZI	Lucia	
NERVI	Andrea	
FICARI	Valerio	
MANCA	Francesco	
BENELLI	Gianfranco	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: via Muroni 25 - Il piano 07100 - SASSARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	230

Eventuali Curriculum

Management	1210^306^9999
Economia	1210^129^9999



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1210^2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	23/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	06/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

L'istituzione del Corso di laurea interclasse in "Economia e management" risponde ad una serie di esigenze concorrenti. In primo luogo, si è inteso operare una precisa scelta culturale, assecondando l'esigenza di soddisfare il significato interdisciplinare di un percorso formativo che offra ai giovani allievi una solida preparazione di base nelle scienze economiche e manageriali. La laurea interclasse risponde, in secondo luogo, alla duplice esigenza di semplificare l'offerta formativa e ottimizzare le risorse della facoltà alla luce sia dell'esperienza maturata nel primo triennio della riforma sia degli indirizzi del nuovo decreto. Sulla scelta ha influito in misura determinante anche la convinzione, consolidatasi dopo un approfondito esame del posizionamento della facoltà, che la parte più lacunosa dell'offerta complessiva fossero i percorsi specialistici e che per accedere a questi ultimi servisse una preparazione di base molto solida in larga parte comune tanto a chi si occupa di sistemi economici e di politiche pubbliche quanto a chi intenda dedicarsi alla gestione e alla consulenza aziendale.

La progettazione del corso ha così preso le mosse dalla selezione dei contenuti fondamentali che le quattro aree cardine (economica, aziendale, giuridica, matematico-statistica) dovevano trasmettere allo studente, nei primi due anni, per assicurare un approccio scientifico alla soluzione dei problemi economici e apprendere gli strumenti essenziali della materia. Intorno a questo nucleo sono state poi inserite una serie di altre attività caratterizzanti e integrative (terzo anno) che ampliano lo spettro delle conoscenze in due direzioni distinte: da un lato, la gestione e la consulenza aziendale e, dall'altro, l'analisi e la ricerca economico-quantitativa a supporto delle decisioni e delle politiche economiche.

Nello specifico di Sassari questa scelta si giustifica anche in funzione delle caratteristiche del contesto esterno, caratterizzato - per quanto riguarda la dimensione produttiva - da un tessuto imprenditoriale debole, scarsamente diversificato e ancora significativamente dipendente dall'intervento pubblico. E' indubbio infatti che l'impostazione del corso, benché funzionale a una formazione "lunga", dove gli elementi di approfondimento teorico-metodologico sono anteposti all'apprendimento delle correlate conoscenze applicative, permette comunque di coprire, anche a livello della laurea triennale, l'esigenza di figure professionali

versatili su più funzioni aziendali, capaci di erogare servizi di consulenza ad ampio spettro e di operare a supporto delle decisioni operative e all'elaborazione di progetti in ambito pubblico. Si ritiene pertanto che esista una forte domanda per un percorso con queste caratteristiche e che lo stesso risponda in modo appropriato alle esigenze della collettività di riferimento. Il percorso formativo si pone in posizione bilanciata tra la classe L-18 e la classe L-33 e soddisfa i requisiti di entrambe le classi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento